

***Scuola Primaria
Progettazione interclasse di Quinte
Fortis - Corridoni
Anno 2019-2020***

INDICE DELLA PROGETTAZIONE ANNUALE

1. PROGETTO ACCOGLIENZA – CONTINUITA’
2. PROVE D’INGRESSO
3. UTILIZZO ORE DI CONTEMPORANEITA’ PER L’ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA
4. PROGETTI D’ISTITUTO
5. METODOLOGIA GENERALE
6. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per quanto concerne la programmazione didattica annuale si fa riferimento al curricolo verticale visibile sul sito della scuola.

1.PROGETTO ACCOGLIENZA – CONTINUITA'

Docenti coinvolti: tutti i docenti di classe.

Discipline coinvolte: lingua italiana, scienze, scienze motorie, educazione civica, arte e immagine, musica.

Bisogni e interessi degli alunni: ritrovarsi in un ambiente accogliente e motivante per l'apprendimento

Attività e contenuti: collegandosi all'anniversario del primo sbarco sulla Luna, gli alunni hanno analizzato alcune fonti audiovisive, svolto giochi di movimento e attività manuali. Inoltre gli alunni delle classi quinte hanno accompagnato gli alunni delle classi prime nella visita degli ambienti scolastici attraverso giochi, canti e balli.

Organizzazione alunni e docenti: le attività sono state svolte per classe e/o interclasse.

Tempi: primi giorni di scuola

Modalità di verifica: osservazioni sistematiche durante le attività.

2.PROVE D'INGRESSO

Italiano: ascoltare e comprendere, leggere ad alta voce, leggere e comprendere, riflettere sulla lingua, scrivere in modo ortograficamente corretto, produrre un testo, riassumere un testo.

Matematica: conoscere i numeri interi e decimali, eseguire le quattro operazioni, conoscere le frazioni, operare con le misure, risolvere problemi, conoscere figure geometriche piane e calcolare il perimetro, interpretare un grafico, calcolare la probabilità.

3.UTILIZZO ORE DI COMPRESENZA PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Titolo e breve descrizione del progetto	CLASSI e ALUNNI coinvolti (specificare se si opera a classi aperte o all'interno della stessa classe)	Giorno e Orario settimanale utilizzate per lo svolgimento del progetto	Docenti coinvolti
Recupero e potenziamento	VA Corridoni a gruppi di livello VA Fortis a gruppi di livello VB Fortis a gruppi di livello VC Fortis a gruppi di livello	Lunedì e mercoledì dalle 11 alle 12.30 Martedì e mercoledì dalle 11 alle 12.30 Martedì e mercoledì dalle 11 alle 12.30 Martedì e mercoledì dalle 11 alle 12.30	Albani, Bertocin, Di Luciano Loconte, Salerno, Losito Magliari S., Vagnozzi, Magliari F. (martedì), Rocuzzo (mercoledì) Graniero, Impaglione
Progetti vari : Ciak s' impara, progetto open day De Filippo, Europe code week, Libriamoci, Natale...	VA,VB,VC Fortis VA Corridoni	Martedì o Mercoledì dalle 11 alle 12.30 Lunedì e mercoledì dalle 11 alle 12.30	Loconte, Salerno, Magliari S., Vagnozzi, Graniero, Impaglione Albani, Bertocin
Alternativa IRC	VA Corridoni VA Fortis VB Fortis	Lunedì 14.30 -16.30 Lunedì 10.30-12.30 Giovedì 10.30-12.30	Albani Loconte Vagnozzi

3.PROGETTI D'ISTITUTO

- Continuità
- Affettività
- Musica
- Educazione stradale,
- Crescere in palestra con lo sport
- Pallavolo
- Libriamoci
- Bookcity(Fortis)
- Potenziamento di inglese (CLIL)
- Corrispondenza con Giappone
- Ciak s'impara (Fortis)
- Generazioni connesse (Fortis)
- Atelier creativo (Fortis)

4. METODOLOGIA GENERALE

In base alle Indicazioni Nazionali 2012 le scelte didattiche e le strategie più idonee considerano le conoscenze, non un processo meccanico, ma una **dotazione** che entra nell'orizzonte di **senso** dell'alunno, il quale vede, si accorge, prova, verifica e **capisce**.

L'attività didattica deve orientarsi alla **qualità** dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

Vanno promosse attività significative nelle quali strumenti e metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

L'impostazione metodologica deve mettere in evidenza i modi di ragionare e le strutture di pensiero, che gli alunni gradualmente elaborano.

Sapere **come si apprende** è competenza dei docenti, non solo degli psicologi.

Occorre rafforzare le informazioni trasversali, evitando però la frammentarietà nozionistica di differenti contenuti. Nelle Indicazioni, infatti le discipline non sono aggregate in aree precostituite e questo al fine di rafforzare **trasversalità e interconnessioni** più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento, che deve essere **graduale** e **non dogmatico**.

E' importante **disporre di tempi e modalità** di lavoro che consentano, in modo non superficiale e affrettato, la produzione di idee originali da parte degli alunni, anche a costo di fare delle scelte sui **livelli di approfondimento** e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti.

Oggi, uno studente può trovare ovunque le informazioni, ma deve saper comprendere, riconoscere la qualità, trovare e dare un senso, elaborare strategie adatte a contesti diversi, essere cioè competente.

L'acquisizione di efficaci **competenze comunicative nella lingua italiana** ha un ruolo strategico essenziale, pertanto non può essere responsabilità del solo insegnante di italiano, ma è compito

condiviso da tutti i docenti curare in ogni campo, ciascuno per la propria area o disciplina, una precisa espressione orale e scritta.

E' nella scelta degli obiettivi, organizzati in nuclei tematici o meglio in **nuclei generativi** di nuove conoscenze, nelle scelte metodologiche e nell'azione educativa, che prende forma una scuola

- democratica basata sull'ascolto, che riconosce il merito senza essere meritocratica

- formativa e non nozionistica

- inclusiva (integra persone e culture) e non esclusiva

- che vive e opera non nella competizione, ma come comunità Educativa- Formativa.

Inoltre facendo riferimento al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) si sperimenteranno nuove metodologie didattiche legate agli strumenti tecnologici presenti nella scuola (Pc, tablet, realtà aumentata...) in particolare flipped classroom e giochi di ruolo.

5.VERIFICHE E VALUTAZIONE-POF

In merito ai criteri relativi all'applicazione della normativa inerente alla valutazione, i docenti della scuola Primaria, riunitisi in interclasse e successivamente in commissione, concordano che la valutazione deve essere uno strumento pedagogico-didattico e non diventare né il fine del lavoro del docente né l'obiettivo dello studente; confermano che la valutazione formativa ha diverse valenze educative:

1. orienta al miglioramento, allontanando da preoccupazioni nella riuscita delle prestazioni;
2. sviluppa e incrementa la motivazione intrinseca;
3. educa all'autovalutazione;
4. dà all'alunno una conferma del livello raggiunto e pone in evidenza i suoi punti "di debolezza" e "di forza" ; con l'intento di far superare gli uni e di confermare gli altri;
5. riporta la valutazione dentro il processo di apprendimento;
6. dà all'insegnante la conferma della validità del lavoro realizzato e delle strategie attuate e lo induce a porre degli adeguamenti, generali o specifici,per alcuni alunni.

La valutazione per l'apprendimento, pertanto ha un effetto significativo sul miglioramento degli studenti e sulla loro motivazione, quindi le verifiche e la valutazione devono derivare da una valida ed efficace programmazione.

I docenti stabiliscono di utilizzare quanto segue:

- la scala decimale da 4 a10; il "quattro" verrà utilizzato solo per i casi estremi;
- i voti per la scheda di valutazione con i seguenti descrittori:

Voto	DESCRITTORI
10	Preparazione completa ed approfondita - Puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori corretta e molto accurata – Capacità di trovare soluzioni personali e originali – Autonomia di lavoro – Capacità di trasferire conoscenze e abilità in diversi ambiti.
9	Preparazione completa – Puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori corretta – Capacità di trovare soluzioni alternative – Autonomia di lavoro.
8	Preparazione complessivamente positiva – Puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori quasi sempre corretta – Capacità di trovare soluzioni – Autonomia di lavoro.
7	Preparazione discreta – Parziale puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori abbastanza corretta, ma poco originale o non molto accurata – Parziale autonomia di lavoro.
6	Preparazione sufficiente – Discontinuità nelle consegne – Realizzazione dei lavori poco corretta – Non completa autonomia di lavoro.
5	Preparazione carente e non adeguata alle richieste – Mancata puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori superficiale, parziale e scorretta – Scarsa autonomia di lavoro.
4	Lavoro inesistente – Mancata puntualità nelle consegne – Mancata acquisizione dei contenuti minimi.

- il mezzo voto, i segni + e -- sia sulle verifiche che sul registro, ma non nel documento di valutazione;
- i voti in decimali per le verifiche periodiche (in itinere, bimestrali, quadrimestrali) orali e/o scritte, invece i lavori quotidiani, le esercitazioni, potranno essere valutati anche con un giudizio, evitando di utilizzare “Bravo, Bravissimo,...” e preferendo “Bene, Molto bene,...” , affinché il bambino senta valutato il suo lavoro e non se stesso;
- i commenti esplicativi e/o consigli che accompagnano il voto decimale;
- i seguenti giudizi relativi al comportamento sulla scheda di valutazione;

GIUDIZIO	DESCRITTORI
Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento assiduo, costante e approfondito degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione con adulti e compagni e ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe.
Distinto	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento responsabile degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione costante con adulti e compagni.
Buono	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento di norma rispettoso delle persone e delle cose. • Utilizzo abbastanza corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento generalmente costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Parziale collaborazione con adulti e compagni.

Discreto	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso delle persone e delle cose. • Utilizzo non sempre corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento non sempre costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Incostante collaborazione con adulti e compagni.
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento poco rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo poco corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza non regolare e/o parziale assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Scarsa collaborazione con adulti e compagni.
Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento spesso irrispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo spesso scorretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza irregolare e/o mancato assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Mancanza di collaborazione con adulti e compagni.

N.B.: IL GIUDIZIO NON SI RIFERISCE NECESSARIAMENTE A TUTTE LE VOCI.

Inoltre affermano che:

- le verifiche devono essere riconsegnate corrette agli alunni entro 10 giorni dalla data di esecuzione.
- per decidere il voto da scrivere sul documento di valutazione, si considera la media matematica dei voti e poi si procede all'analisi dell'impegno, del progresso, della puntualità e della precisione nei lavori; qualora il voto della media matematica non sia un numero intero, nel 1° quadrimestre si abbasserà il voto e nel 2° quadrimestre si alzerà (se l'impegno dell'alunno sarà stato costante per tutto l'anno).